

SUORE CATECHISTE DEL SACRO CUORE

Istituto "MARGHERITA LENZI"

Sc. PARITARIA Primaria (RM1E08200R)

Infanzia - Sez. Primavera (RM1A05600A)

Via Vincenzo Monti,2

Tel. 06 5817657

e-mail : margheritalenzi@gmail.com

sito-web : scuolamargheritalenzi.it

RAV (Rapporto di autovalutazione)

La scuola è impegnata a produrre un ambiente di apprendimento inclusivo, basato sui bisogni degli alunni puntando e facendo attenzione ad ogni singolo alunno:

Ogni alunno è una persona nella sua identità ed unicità

Ogni Suora Catechista ed ogni insegnante che entra a far parte del team docenti della Scuola "MARGHERITA LENZI" deve far sua la metodologia di Santa Giulia :

**Ogni lezione non deve essere improvvisata, ma pedagogicamente preparata,
con il metodo preventivo dell'amore.**

Il segreto di ogni insegnamento è la pazienza e la bontà del sorriso materno"

Tutto deve avere un sapore di dolcezza e di amabilità

La scuola offre un ambiente caldo di fiducia, di accoglienza, pieno di interessi ed attività mirate per suscitare curiosità, partecipazione attiva ed affezione per la crescita di ogni alunno completa ed armonica; vuole promuovere l'impegno dell'alunno alle varie e nuove conoscenze. Prende in considerazione il modello organizzativo in termini di identità, appartenenza e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti, di tutti gli adulti che supportano o comunque si adoperano che tutto: ambiente, organizzazione ed iniziative corrispondano al benessere dell'alunno ed infine l'utilizzo, come risorsa preziosa, del grande ed attrezzato spazio esterno all'edificio scolastico.

Il contesto in cui la scuola opera è standardizzato come ambiente socio-culturale medio-alto. Per la maggior parte lavorano sia mamma che papà e i bambini possono godere, facilmente, di varie possibilità di partecipazione ad attività sportive, ricreative e laboratoriali sia interne all'Istituto che all'esterno. Il territorio è fornito di buone strutture sociali: palestre ed oratori abbastanza attivi. Purtroppo, anche se i bambini godono di tanti benefici, gli alunni devono superare tante difficoltà per la situazione familiare che oggi subisce tante trasformazioni ed ha acquisito tante varietà o sfaccettature che sono tutte a scapito dei figli. Gli alunni, nel contesto scolastico, evidenziano una difficoltà a mantenere un atteggiamento tranquillo. Frequentano la scuola senza interesse, senza impegno, senza volontà di studiare e senza competizione; purtroppo la scuola sta diventando un passatempo: molti genitori, quando salutano i bambini dicono " buon divertimento". Forse anche nella scuola sono presenti gli eccessi o tanta competizione o lassismo, o si frequenta solo perché "è obbligatorio"; anche la scuola primaria risente di queste trasformazioni sociali.



ESITI

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro anzi accoglie studenti provenienti da altre scuole.

I criteri di programmazione, di ampliamento, di inclusione e di miglioramento sono adeguati a garantire il successo formativo.

MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO ASSEGNATO

I dati relativi ai risultati di fine anno degli alunni della scuola evidenziano il mantenersi del successo formativo. La scuola non subisce abbandoni, i pochi trasferimenti ad altra scuola al termine dell'anno scolastico sono imputabili ad una difficoltà economica o di trasferimento subentrata nelle famiglie.

La valutazione finale è sempre positiva e la maggior parte dei giudizi sono attribuibili su "avanzato".

La scuola si propone e cerca di far raggiungere ad ogni alunno buoni livelli di competenze.

Il giudizio è, pertanto, motivato dalla coerenza dei dati analizzati. Qualche anno fa gli esiti degli INVALSI hanno fatto risultare la nostra scuola UNA DELLE MIGLIORI.

LA NOSTRA
SCUOLA E'..

Successo formativo

Didattica laboratoriale

interculturalità e
inclusione

umanizzazione

Creatività

Scuola aperta ed accogliente

PROCESSI : PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento: le indicazioni nazionali. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e gli anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola.

Curricolo : obiettivi

- Rafforzamento per la formazione delle conoscenze di base della madrelingua e di almeno altre due lingue (inglese e spagnolo) presenti nella programmazione curriculare e nei laboratori pomeridiani.
- Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza per tutti gli alunni, finalizzato all'emergere delle potenzialità e delle attitudini di ciascuno.
- Sviluppo di percorsi didattici strutturati per Unità di Apprendimento disciplinari e interdisciplinari con prove strutturate.

Gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere con attività mirate sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o sulla valutazione degli studenti cui partecipa la totalità dei docenti.

PROGETTAZIONE

La progettazione didattica prevede un livello di mediazione didattica (diversificazione di stimoli, percorsi di apprendimento, facilitazione dell'apprendimento, attività laboratoriali, uso delle tecnologie).

La progettazione didattica privilegia scelte metodologiche, didattiche e organizzative caratterizzate da metodologie attive, laboratoriali, cooperative e approcci metacognitivi.

All'inizio di ogni anno scolastico viene proposta la possibilità di attivazione di una varietà di laboratori pomeridiani: teatro, canto, musica e attività sportive, che sicuramente rendono la frequenza scolastica più interessante e coinvolgente. Gli alunni possono seguire anche progetti come: "Frutta nelle scuole" Europa in canto" e "Progetto alla legalità".

Gli interventi di recupero e le azioni di miglioramento sono programmate periodicamente, interessano e coinvolgono tutto il corpo docente e la famiglia dell'alunno stesso, creando una vera e propria pianificazione di recupero, di conoscenze e abilità, di impegno ed interesse, di inclusione e di promozione, di fiducia e di autostima.

VALUTAZIONE

La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze.

Le pratiche valutative valorizzano le diversità riconoscendo progressi e incrementi individuali rispetto alla situazione di partenza.

Gli interventi di recupero e le azioni di miglioramento coinvolgono anche lo studente.

La valutazione del comportamento tiene conto della competenza sociale e civica in situazioni di apprendimento e di relazione; quella del rendimento e delle azioni di miglioramento evidenziano i progressi e gli incrementi individuali.

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, capacità di creatività, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo, ecc.) .

Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni e degli ordini di scuola.



Competenze chiave europee

Rubrica di valutazione Situazione della Scuola Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in tutte le discipline. Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è generalmente superiore o in linea con altre scuole.

Punti di forza - Punti di debolezza

La scuola valuta le competenze chiave attraverso Indicatori condivisi dove vengono esplicitati i livelli di competenza (Iniziale, Base, Intermedio, Avanzato) che ogni docente deve utilizzare per la formulazione delle valutazioni

Ogni alunno, al termine del percorso della scuola primaria, in rapporto alle competenze chiave di cittadinanza, ha maturato i seguenti livelli di padronanza della competenza.

| Competenze chiave europee | Competenze dal Profilo dello studente Al termine del primo ciclo di istruzione | livello |
|---|---|---------|
| 1 Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione | Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. | |
| 2 Comunicazione nella lingua straniera | È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. | |
| 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. | |
| 4 Competenze digitali | Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici. | |
| 5 Imparare ad imparare | Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. | |
| 6 Competenze sociali e civiche | Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. | |
| 7 Spirito di iniziativa * | Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. | |

| | | |
|---|--|--|
| <p>8</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> | <p>Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: artistici e musicali.</p> | |
| <p>9</p> | <p>L’alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> | |

(1) Livello Indicatori esplicativi

A – **Avanzato** L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – **Intermedio** L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – **Base** L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese

D – **Iniziale** L’alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE

La strutturazione oraria delle attività didattiche è organizzata sulla dotazione di cinque giorni settimanali, dalle 8,30 alle ore 13,30; dalle 15,00 alle 14,30, con lo spacco della merenda nella mattinata, il pranzo e la ricreazione.

Nel pomeriggio si attivano i laboratori, con l'aggiunta di personale specifico e con aggravio economico da parte della scuola stessa e delle famiglie.

Qualche classe è dotata di LIM, di cui facciamo molto uso per proporre video di attualità, di celebrazioni nazionali, qualche film e in particolare per i canti mimati inerenti ai vari laboratori attivati: in particolare per il laboratorio sulla lingua inglese e spagnola:

Le scelte compiute vengono condivise con riunioni preliminari, nel rispetto della pianificazione generale e della funzionalità organizzativo-didattica dell'Istituto. L'attribuzione di incarichi non trascura la valorizzazione delle risorse umane, delle competenze e delle professionalità acquisite dal personale.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze dell'apprendimento degli studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. La scuola è attenta a ricercare strategie innovative e a sviluppare una cultura del cambiamento, facendo molti sforzi e suddividendo annualmente i vari lavori, e le attivazioni di laboratori ed attività. Per l'organizzazione di vari laboratori sono coinvolti i genitori mediante un questionario sui possibili laboratori da attivare. Le tematiche sono differenziate (teatro, musica, canto, sport - calcetto, danza ..)

Il lavoro che ci impegna, ci unifica e coinvolge tutta la scuola è il progetto d'Istituto " **LA BELLEZZA** "

E' un progetto partito nell' anno scolastico 2022 /23 e termina il 2025, si articola su 3 aspetti ,

1. La bellezza nelle arti figurative

2. La bellezza nella musica

3. La bellezza nelle parole

E' un progetto molto bello, interessante e coinvolgente; i ragazzi sono partecipi nella riflessione, nella ricerca, nell'appropriazione di termini, devono trovare la presenza della bellezza intorno a loro, nella loro persona , nella natura , nelle cose Molte attività vertono sul progetto : quest'anno il lavoretto di Natale dei ragazzi della scuola primaria era sulle opere d'arte e sugli artisti che hanno rappresentato questo tema ed hanno realizzato dei piccoli quadretti .

Anche le uscite didattiche non evadono da questo tema , in marzo o ad aprile andremo in visita alla " Casa delle farfalle " ; è programmata la visita della mostra di " Van Gogh" e sicuramente qualche uscita per la città: " Roma, la culla dell'arte".

In riferimento alla formazione, tutto il personale partecipa ad alcuni corsi di aggiornamento volti all'innovazione della didattica.

La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti in collaborazione con associazioni di volontari ed istituzioni (laboratorio di cittadinanza realizzato da un'associazione di avvocati; progetto "frutta nelle scuole"; progetto " Europa in canto").



CRITERI DI QUALITA'

INCLUSIONE

Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti.

Nell'inclusione l'attenzione è sui processi di apprendimento per rispondere alle forme differenti con cui i bambini presentano le loro conoscenze, le modalità di interagire e di apprendere.

L'inclusione è il tentativo di rispettare le necessità o esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile.

L'inclusione è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali concorrono ad assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno, anche attraverso una presenza partecipata delle famiglie e delle associazioni.

La scuola offre a tutti gli alunni un'opportunità di crescita personale basata sulle attitudini e sulle risorse attive di apprendimento. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva formulando Piani Educativi Individualizzati e Personalizzati. Nei predetti piani (PEI, PDP,) vengono esplicitati gli obiettivi didattici da perseguire e individuate alcune strategie di intervento: metodologie, uso di diversi linguaggi, organizzazione di laboratori, potenziamento del lavoro di gruppo per alunni con difficoltà simili. Il raggiungimento degli obiettivi definiti non viene monitorato e aggiornato con regolarità. Allo scopo di favorire la frequenza e l'integrazione degli alunni stranieri la scuola realizza attività di accoglienza, facilita l'apprendimento linguistico, inserisce nelle discipline approfondimenti riguardanti i paesi di provenienza per valorizzare le radici culturali. Gli insegnanti all'interno del proprio orario e per la propria disciplina prevedono interventi di recupero e potenziamento.

I punti guida sono:

- ❖ Considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza
- ❖ Saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti;
- ❖ Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti
- ❖ Aggiornamento professionale continuo.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Creare un contesto intenzionalmente predisposto dall'insegnante, all'interno del quale si organizza l'insegnamento, affinché avvenga in maniera efficace.

Le modalità sono:

- ❖ valorizzare l'esperienza e le conoscenze;
- ❖ intervenire in modi adeguati nei riguardi delle diversità;
- ❖ favorire l'osservazione, la scoperta, l'esplorazione;
- ❖ favorire l'attività di laboratorio, il dialogo, la riflessione.

La scuola cura gli spazi laboratoriali. Fa uso della



LIM per facilitare l'apprendimento, per suscitare interesse e facilitare l'approccio alle varie conoscenze ed abilità.

Si presta molta attenzione alla gestione del tempo .

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico degli studenti. Viene sottolineata la possibilità di attuare piani di intervento per promuovere la continuità verticale e orizzontale, mediante azioni coordinate, esperienze comuni.

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro.

Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità.

Per facilitare, quindi, il passaggio per ogni grado di scuola è necessario:

- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola
- Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione
- Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità
- Promuovere il piacere della condivisione
- Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle
- Conoscere i propri punti di forza
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio
- Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative
- Promuovere pratiche inclusive
- Attuare interventi adeguati ai bisogni educativi
- Ottimizzare le risorse presenti nell'interno della scuola stessa e sul territorio
- Sviluppo di curiosità, interesse e attitudine al dialogo
- Costruzione del senso di appartenenza alla comunità scolastica, intesa come comunità di apprendimento.
- Uso di spazi di aggregazione organizzati per coltivare interessi, recuperare eventuali carenze e potenziare il livello comunicativo e di collaborazione.

RAPPORTO E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Uniti per il benessere dei giovani

È innanzitutto sulla Costituzione italiana che si fonda la *corresponsabilità educativa* tra Scuola e genitori e il quadro di *diritti e doveri, competenze e valori*, all'interno del quale si esplica il ruolo dell'educazione nei confronti delle nuove generazioni.

Le complesse trasformazioni sociali e il conseguente adattamento delle famiglie alle nuove esigenze vede i genitori molto impegnati, con tempi limitati da dedicare alla cura dei figli, ciò determina difficoltà nei rapporti interpersonali ed educativi e la scuola deve essere senz'altro di sostegno e di affiancamento al grave ma importante compito dell'educazione.

Per informare e per coinvolgere i genitori, va creato quel giusto equilibrio tra l'entusiasmo della partecipazione e il timore di invadenza, calibrando attentamente il coinvolgimento su temi di comune responsabilità. Un buon rapporto tra scuola e famiglia permette di offrire allo studente un percorso formativo migliore, lo aiuta a vivere l'incontro tra i due mondi in modo sereno. La professionalità dei docenti e la conoscenza che i genitori hanno del proprio figlio, insieme, possono dare luogo ad una partnership educativa efficace.

Il successo scolastico degli alunni si basa su una buona collaborazione tra genitori e scuola: migliore è la collaborazione dei genitori, l'interazione con i docenti, la coesione fra le parti, più significativa sarà la qualità del rendimento dell'allievo. Ogni insegnante deve costruire un'alleanza didattica con la famiglia per sviluppare al meglio il rapporto con l'allievo.

Tutto
questo

si



realizza proponendo incontri di conoscenza della programmazione d' Istituto e di classe, di incontri di formazione come supporto religioso e psicologico-educativo. I genitori sono invitati a momenti di vita vissuta insieme; a partecipare ad attività, a festa o ad iniziative varie per gli auguri del Santo Natale e della Santa Pasqua, per la festa dell'accoglienza e vari saggi annuali.. La famiglia viene chiamata 4 volte per conoscere la valutazione e l'acquisizione delle varie competenze del proprio figlio e in più tutti i docenti fanno conoscere ai genitori le loro disponibilità per soddisfare le richieste di un confronto.

RISORSE

La nostra Scuola oltre a godere di spazi veramente ideali per una scuola come la nostra con un numero non alto di presenze di alunni, può godere di risorse umane su cui fare valido affidamento. La gestione e la maggior parte dei docenti sono religiose che hanno abbracciato come missione il compito dell'educazione, e i laici che ci affiancano, anch'essi devono condividere ed assumere i nostri principi e le nostre motivazioni che sono: lavorare per

“una crescita integrale del bambino”.

Per il team insegnanti godiamo di una certa stabilità e di poche assenze durante l'anno scolastico. Per la maggior parte delle volte assicuriamo il completamento del ciclo senza il cambio dei docenti.

La gestione assicura, per ciascuno anno scolastico, molte attività esperienziali, coinvolgenti, piena di iniziative nuove e varie che rendono lo studio più leggero, interessante e più attraente.

Certo, diamo tanti vantaggi ai genitori in quanto agli orari prolungati e flessibili, in quanto all'edificio-scuola ben tenuto, pulito, accogliente, allestito con cura e completezza.

La nostra scuola è quell'ambiente in cui gli studenti possono, da una parte sviluppare le competenze necessarie per affrontare le sfide sociali, lavorative e personali della vita e dall'altra soddisfare i bisogni di appartenenza, sfida, accudimento e riconoscimento del proprio valore. La relazione è alla base dello sviluppo umano, fin dai primi anni di vita, il sentirsi accudito promuove un senso di sicurezza che permette ad ogni soggetto di levarsi dalla "BASE SICURA" delle figure di riferimento e spingersi alla ricerca e alla scoperta del mondo che lo circonda. (Siegel, 2001)

SITUAZIONE DELLA SCUOLA

Critério di qualità

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. La scuola partecipa in modo attivo e tutto contribuisce in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.

Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate e la loro partecipazione alle attività proposte è in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona e aggiornata qualità.

Dalla rubrica di valutazione sopra inserita gli insegnanti evincono che gli esiti conseguiti dalle diverse classi sono piuttosto omogenei, e anche dagli scrutini della scuola emergono competenze distinte ed ottimali.

Comunque ci si prefigge di migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali con particolare attenzione a quelle di matematica.

Si lavora per sviluppare le competenze civiche e sociali degli alunni, migliorare le relazioni di classe e gli ambienti di apprendimento.

Si desidera un progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta migliorato.

Pertanto si può concludere che si è avviato un percorso di miglioramento che deve ancora essere oggetto di riflessione e studio, sia per ciò che riguarda la congruità di valutazione tra i docenti e l'Istituto INVALSI,

che tra i docenti delle varie classi.

Si pensa di potenziare la biblioteca. Le attrezzature multimediali necessitano di continua manutenzione e aggiornamento da parte di tecnici informatici non presenti in organico. Intanto si stanno riorganizzando le postazioni informatiche; si pensa che per il nuovo anno scolastico sia tutto un po' più rinnovato ed aggiornato

Sarebbe opportuno organizzare maggiori momenti di confronto per la programmazione. In alcuni casi, con alunni particolarmente refrattari alle sanzioni disciplinari, si nota la mancanza di collaborazione con la famiglia. Alcuni alunni, per fortuna solo pochi, non frequentano regolarmente; in tal caso, si attiva una collaborazione più mirata con la famiglia

Vi sono ancora alcuni aspetti da migliorare, soprattutto a livello organizzativo, di formazione individuale e di diffusione delle buone pratiche in tutto l'Istituto.